

Pressemappe 2007

Alexander Lugger

Vorschau in niedriger Auflösung



Wettkampf-
Schibergsteigen



Alexander Lugger
9655 Maria Luggau 15
08. Mai 1968
Zollbeamter
+436504519322
lugger.alex@lesachtalonline.at
<http://luggeral.jimdo.com>

Wettkampferfolge

2007

- 5. Rang Weltcupgesamtwertung, Singlerace
- 1. Rang Snowfighter, Lienz (A)
- 1. Rang Deutschlandcup, Dammkarwurm, Bischofshofen (D)
- 5. Rang Weltcup, Teamrace, Adamello (I)
- 1. Rang Dreizinnenmarathon, Sexten (I)
- 5. Rang Weltcup, Singlerace, Dachstein (A)
- 8. Rang Weltcup, Singlerace, Madonna di Campiglio (I)
- 1. Rang Trofeo Monte Canin, Tarvisio (I)

2006

- 4. Rang Weltcupgesamtwertung, Teamrace
- 6. Rang Weltcup, Singlerace, Val d`Aran (Sp)
- 6. Rang Weltcup, Singlerace, Cima d`Asta (I)
- 5. Rang Weltcup, Teamrace, Les Plans/Bex (Ch)
- 4. Rang Weltcup, Teamrace, Bormio (I)
- 3. Rang Europacup, Singlerace, Dachstein (A)

2005

- 5. Rang Europameisterschaft, Singlerace (Andorra)
- 6. Rang Weltcup, Singlerace, Niedere Tatra (SK)
- 4. Rang Trofeo Mezzalama, Cervinia (I)

Mehrfacher Österreichischer Meister, mehrere Top10 Platzierungen bei Welt- und Europameisterschaften sowie Siege bei vielen großen Klassikern im gesamten Alpenraum



Sportliche Ziele für die Saison 2008

- Top 3 Platzierung bei der Weltmeisterschaft 2008
- Top 3 Platzierung bei Weltcuprennen 2008
- Top 3 Platzierung bei der Patrouille des Caciars
- Top 3 Platzierung bei der Pierra Menta
- Sieg bei der österr. Meisterschaft

Organisatorische Zielsetzung für die Zukunft

Schaffung von Grundlagen und Strukturen zur

- professionellen Jugendförderung
- Aufnahme vom Wettkampf- Schibergsteigen ins olympische Programm
- Aufnahme in die österr. Bundessportorganisation
- Austragung mehrerer anspruchsvoller alpiner Rennen in Österreich
- Steigerung des Medieninteresses

Pressespiegel



fondo telemark ski-alp 12/06



fondo telemark ski-alp 12/06



fondo telemark ski-alp 02/07



fondo telemark ski-alp 02/07



fondo telemark ski-alp 03/07



fondo telemark ski-alp 03/07

Vorschau in niedriger Auflösung

euro 5,00

topski

TELEMARK

ski-alp

SCI DI FONDO

Race
Tour de Ski live

Tecnica
Analisi del gesto
sul Cermis

Granfondo
Bessans, Pustertaler
e Marcialonga

Tecnica basic
La salita è la discesa

TELEMARK

Prove
Quattro attacchi
per salire con le pelli

Appuntamenti
La Piegia Cauda

TEST

scialpinismo
cinque pelli
da grantour

SKI-ALP

Race
Albosaggia e Yetan
Le notturne del mese

Tecnica basic
Le prime vie

Personaggi
Alexander Luggner

Grantour
Il Cevedale a gennaio



N.57
FEBBRAIO 2007

Vorschau in niedriger Auflösung

fondo, telemark, ski-alp, 02/07

WUNDERTEAM

MA NON NELLO SKI-ALP

testo e foto di
Enrico Maria e Ida Ida Beda



Vorschau in niedriger Aufsicht

Alexander Lugger e la situazione in Austria, dopo la gara di Albosaggia scambiamo due parole con l'atleta austriaco e con il suo compagno di pattuglia che proviene dal vicino Liechtenstein.

Da un paio d'anni sono incuriosito da questo personaggio in tuta verde Montura che partecipa alle gare importanti piazzandosi spesso ai vertici delle classifiche. Lo abbiamo visto ai Mondiali dello scorso anno per poi reincontrarlo subito dopo dalle parti di Oropa in occasione del Periplo al quale ha partecipato in passant per pagarsi forse le spese di viaggio verso casa... A dire il vero ero talmente abituato a vederlo con il casco e la visiera che senza ho stentato a riconoscerlo, ebbene in questo numero parleremo di questo atleta che scende da solo e che rappresenta la gara che non ha una squadra nazionale di ski-alp pur essendo aderente nazionale per quanto riguarda lo sci. Un cane sciolto che greggia a proprie spese e con il suo aiuto si pochi sponsor che in alcuni casi si limitano a fornirgli le attrezzature. Nagele, suo compagno di pattuglia, è un personaggio di cui abbiamo parlato lo scorso anno sempre ai vertici nelle classifiche ma mai al punto da vincere o salire sul podio, probabilmente lo studio e il lavoro non gli concedono troppo spazio per gli allenamenti...

Allora Alexander, sei tu il più forte scialpinista austriaco?
«Spero di sì... Per quanto riguarda lo scialpinismo vero ma di certo non in quello in pista. Anche perché in queste condizioni non ci alleniamo affatto.»
Conosciamo anche in certo Ringofer...
«Lui gareggia in pista anche se non è troppo forte nella discesa.»
Perché l'Austria non ha una squadra nazionale che partecipa alle gare di ski-alp?
«Si tratta di un problema di federazione, da noi la precedente

associazione non ha mai voluto favorire questa attività. Non vengono quindi investiti dei soldi per questo e io ad esempio devo spessarmi da solo.»

Riesci a guadagnare poco dalla tua attività agonistica?

«In denaro nulla a meno che non vinca delle gare.»

Ma hai partecipato alla gara di Saalbach?

«No, non mi piace partecipare a questo tipo di gare dove ci sono delle discese su piste ripide e pericolose, soprattutto di notte.»

Ma hai trovato meno pericolosa la discesa di oggi dunque?

«Per me oggi qui ad Albosaggia non era assolutamente pericoloso... Si vedeva perfettamente e si poteva andare alla velocità che si riteneva di andare, spesso in pista battuta questo non è possibile e si va al di sopra dei limiti di sicurezza soprattutto al buio...»

In effetti qualcuno mi ha detto di averti visto sciare veramente veloce e sicuro.

«Per me qui non era assolutamente pericoloso.»

Chiediamo la stessa domanda a Nagele che ascolta interessato.

«Per me oggi era difficile la discesa perché non potevo scendere alla velocità del mio compagno e mi dovevo tenere un ritmo decisamente più lento.»

Cosa pensate degli atleti italiani?

«Sono stato molto impressionato dal miglioramento di Martin Riz ad esempio, che va molto più forte dello scorso anno - sostiene Nagele - che oggi ha fatto veramente una gran bella gara.»

E di Brunod e Reichegger?

«Manni e Dennis sono un team perfetto, forti in discesa e in salita allo stesso modo, proprio ideale come pattuglia. Credo anzi che in assoluto oggi sia la miglior



Vorschau in niedriger Auflösung

pattuglia.»
E voi siete un buon team?
 «No, noi siamo troppo diversi - sostiene Nagele - io vado di più in salita e lui molto di più in discesa e ai cambi, a volte lo scollino con un certo vantaggio ma poi lui mi prende tutto fra cambio e discesa e alla fine deve aspettarmi.»
Quanto c'è di differenza in salita? Venti, trenta secondi?
 «Di più, di più - dice Luggner - No, non così tanto - sostiene Nagele.
Qual è secondo voi il miglior atleta in assoluto?
 «Io credo Giacomelli - è Nagele che parla - forte in pista, forte fuoripista, forte in discesa, veramente lo scialpinista ideale.»
Quanti anni avete?

«38 lo e 34 Nagele.»
Pensate di poter fare il Mezzalama insieme?
 «Proprio questo è un problema, quello di mettere insieme un trio ben affiatato e allenato. Ma tutto è ancora possibile.»
Cosa penserebbero in Austria di una gara come quella di oggi?
 «Da noi ci sono pochissime gare fuoripista: tre o quattro al massimo, come la Dachstein, per il resto si gareggia solo in pista su distanze piuttosto contenute.»
E quanti concorrenti ci sono in queste vostre gare?
 «Fra i 150 e i 200...»
Un amico austriaco mi ha detto che in Austria ci sono moltissimi scialpinisti!
 «E' vero, ma il 99% pratica lo

scialpinismo turistico...»
E quale potrebbe essere la soluzione?
 «Quella che lo scialpinismo diventi specialità olimpica e allora questo sport in Austria subirebbe subito un'adesione di massa.»
Ma per ora è impossibile.
 «Perché?»
Per almeno dieci anni, due giochi olimpici, lo scialpinismo non verrà inserito fra le discipline olimpiche.
 «In Austria c'è un'importante organizzazione che si occupa di tutti gli sport ma lo scialpinismo non è incluso...»
Credete che questo sia dovuto al fatto che lo scialpinismo agonistico disturba l'ecosistema e la natura alpina?

«Forse in Germania ma non in Austria... Anche se poi vediamo che la Germania ha un suo team che segue le gare internazionali.»

Da questa intervista possiamo quindi dedurre che la mancanza di sviluppo di una disciplina come lo ski-alp sia essenzialmente dovuta al fatto che esso non fa parte delle discipline olimpiche e nemmeno ai Giochi del 2014 non è stato deciso se si deciderà... E allora il via a montare di domande in merito di questa scelta: chi sono i concorrenti e gli aventi diritto al posto nel CIO che si sono fatti carico di questa scelta? Ne parleremo nei prossimi numeri. »

Nella pagina a fianco: Luggner al primo cambio pelli di Albosagga.

In questa pagina:
A sinistra:
 L'atleta austriaco nel punto più alto della gara, Nagele è già transitato.

Sopra, dall'alto: Alexander Luggner, austriaco, 38 anni.

Nagele, 34 anni, originario del Lierchestein ma vive in Austria.

Platz fünf für Alexander Lugger

Beim Weltcup im Wettkampfskibergsteigen am Taonalepass in Italien konnte Alexander Lugger von der Zollverwaltung Kärnten mit seinem Partner Olivier Nägele aus Liechtenstein den hervorragenden 5. Rang erreichen.

Die sehr anspruchsvolle alpine Streckenführung über fast 2.000 Höhenmeter kam das Team Lugger/Nägele sehr zugute. Der Postplatz wäre durchaus möglich gewesen, doch eine gebrochene Skischneebedeckung machte die Medaillenhoffnung zunichte. Der Sieg ging an Guido Giacomelle und Hansjörg Langer aus Italien.

Nach einem achten und neunten Rang im Weltcup und einer verletzungsbedingten Pause im Jänner konnte Lugger in dieser Saison weitere sehr gute Ergebnisse erzie-

len. So konnte er beim Snowfighter in Lienz mit der Mannschaft genau den Sieg erringen wie beim Austria Skitourencup in Bischofsgraben und beim Deutschen Skitourencup in Mitterndorf. Die Saisonhöhepunkte in diesem Jahr sind für Lugger aber die Europameisterschaften im französischen Morzine, die Ende März stattfinden, sowie das Dachstein Xtreme-Rennen.

Trotz einer Verletzungspause fand Alexander Lugger wieder seine Form.



Volltreffer, 9.3.07

SCHIBERGSTEIGEN

Hochenwarter siegte Lugger auf Platz zwei

SCHLADMING. Erstmals wurde das Dachstein-Extreme als Weltcupbewerb durchgeführt, gleichzeitig fanden, trotz widrigster Wetterbedingungen, auch die Österreichischen Meisterschaften im Zuge dieses Bewerb statt. Dabei präsentierten sich die beiden Oberkärntner Siegi Hochenwarter und Alexander Lugger wieder in toller Form. Hochenwarter siegte in seiner Klasse auf der Kurzstanz ungefährdet und Lugger holte sich hinter Andreas Ringhofer aus der Steiermark den Vizemeister-Titel im Schibergsteigen.



Alexander Lugger belegt im Enklausament Platz fünf im Schibergsteigen.

Alex Lugger belegt Platz fünf im Gesamtweltcup

Mit einem 8. Rang beim letzten Weltcuprennen der Saison in Madonna di Campiglio konnte sich Alexander Lugger von der Zollverwaltung Kärnten den 5. Rang im Gesamtweltcup sichern.

Der Lesachtaler Alexander Lugger, der bevor am Dachstein knapp an seinem ersten Weltcup-sieg vorbeischrammte, war vom Start weg in der Verfolgergruppe unterwegs. Allerdings hatte er große Mühe mit den jungen und äußerst risikoreich fahrenden Athleten in den eisigen Abfahrten mitzubehalten.

In den technisch schwierigen Passagen konnte er aber mit sei-

ner Routine Zeit gutmachen. Letztendlich erreichte Lugger das Ziel mit einem Rückstand von weniger als fünf Minuten auf den Sieger William Bonnardon als Achteplatzierte. Ebenfalls sehr stark war die Leistung des Steirer Andreas Ringhofer einzuordnen, der mit seinem 11. Rang die guten Leistungen der Österreichischen Skibergsteiger im Weltcup bestätigte.

Kleine Zeitung, 3.4.07

Volltreffer, 25.5.07

Vorschau in niedriger Auflösung



Marathon im Sellraintal

Hunderte Skitouren-Rennläufer freuen sich bereits auf den Sonntag. Beim Sellraintaler Skitouren-Marathon erleben Zuschauer ein spannendes deutsch-österreichisches Duell.

INNSBRUCK (jww). Die Wildkautstaffel, der Skitouren-Rennklassiker schlechthin im Sellraintal, wurde abgesagt. Im Zielort liegt zu wenig Schnee, die Sturzgefahr auf der rasanten Abfahrt wäre zu groß. „Kein Problem“, dachten sich die Veranstalter des 3. Sellraintaler Skitourenmarathons, „unsere Rennläufer

risikieren bei der Abfahrt nicht Kopf und Kragen.“ Wie bei unser Rennklassiker, dann kaulen wir nicht weiter, denn bis Ende März werden die Berge schneefrei sein. In den bayerischen Bergen sind die Hänge länger und grün, deshalb trage der deutsche Alpenverein beim Österreichischen Skitourenverband (ASÖMB) an, ob man nicht die „deutsche Meisterschaft“ mitauftragen könnte.

Nun kämpfen sich Österreichs beste Läufer neben dem deutschen Nationalteam die Lampenspizze hinauf, mit Abfahrt und zweimaligem

Aufstieg zum Hausberggipfel (insgesamt 2000 Hm). Quasi ein deutsch-österreichisches Duell. Der anstehende Staatsmeister, Alexander Lugger, und Ölzive Andi Ringhofer freuen sich schon darauf. Auch Tiroler wie Alex Blassnig und Alexander Moser hoffen auf den Heimvorteil und auf den Tiroler Favoriten, die aufgetragenen Preise des Tiroler Meisterschüler Siegfried Helm. Lawinerpassagen sind ein Muss im Rücklauf. Die Schwierigkeit hat eben viele markanten Stellen. Die ersten Zuschauer am Sonntag (ab 10 Uhr) das spektakuläre Rennen am besten miterleben. Am Skidepot „Lampen“ oder auf halbem Weg am „Stoansmandl“. Die letzten beiden Aufstiege sind auch vom Zielort aus einsehbar.



Am Sonntag: Tragenpassage über's bayerische Sellraintaler Skitouren-M...

GUTSCHEIN € 10,- TANDEMFLUG
 Flugschule Parafly
 6167 Neustift/Salschitz
 Telefon: 05276/3344
 www.parafly.at

daily TAXI

Tiroler Tageszeitung, 8.3.07



Immer gut gesichert!
 Die Sicherheit steht an erster Stelle, wenn morgen beim Fritsch-Dachstein-Xtreme-Tourenrennen in Schladming die Athleten am Wildspitzenköpfe kämpfen. 200 Teilnehmer aus 15 Nationen garantieren Spannung pur. Die in den Ostalpen einzigartige Streckenführung (im Bild ein Läufer beim Dachstein-Gipfelsturm) soll auch dem heimischen Assen Andi Ringhofer (Ö) und Alex Lugger (K) entgegenkommen. Foto: wptv

Neues Volksblatt, 30.3.07

Den Frühwintag ins Land gezogenen Sommer von Tiroler begießen wir...
 mit einem tief winterlichen Frost. An jenen Wochentage nämlich, wenn in der Großteil der heimischen WC-Elite bei Sonne und Staub über dem...
 Helligkeitsteil glänzt, stieg die kalte Kälte über dem...
 tiefen Schnee, gilt es doch an herrlich, Österreichischer...
 in Schladming zu verteidigen bzw. verteidigen bzw. verteidigen. Zwar erzwungen...
 schliche Sicht und Schneefall eine Ver...
 hinderung der Strecke und Sturzgefahr alpines...
 Passagen, mit 1.400 m...
 abwechselndes Höhen...
 netzen blieb den rund...
 170 Teilnehmern aus...
 zwölf Nationen aber...
 durchaus noch genug...
 tut. Im Weltcup-Bereich...
 wurde Alex Lugger mit...
 Rang 5 bester Öster...
 reichler, unter Blau...
 mit Marathonläufer...
 WOLFGANG KREIB...
 der...
 zweite...
 und AXEL STRAUSS...
 kämpften auf der...
 Langlatten an...
 Titeleichen, wobei...
 die...
 als Bronze sogar...
 furchtbar...
 Alpinen...
 SISI MOHRENHART...
 deklariert...
 die...
 wichtigste...
 Konkurrenz...
 auf der...
 kurzen...
 Strecke...

Mountainbike Revue 30.4.07

Vorschau in niedriger Auflösung



Alexander Lugger 5. beim Weltcup im Wettkampfskibergsteigen

Beim Weltcup im Wettkampfskibergsteigen am Tonalepass in Italien konnte Alexander Lugger von der Zollverwaltung Kärnten mit seinem Partner Olivier Nägele aus Liechtenstein den hervorragenden 5. Rang erreichen. Die sehr anspruchsvolle alpine Streckenführung über fast 2.000 Höhenmeter kam Lugger/Nägele sehr zugute. Ein Podestplatz wäre möglich gewesen. Eine gebrochene Skiastrolabe bei Nägele machte die Medaillenhoffnung allerdings zunichte. Gewonnen haben Guido Giacomello und Hansjörg Lunger aus Italien. Nach einem 8. und Rang im Weltcup und einer verletzungsbedingten Pause im Jänner hatte Lugger in dieser Saison weitere sehr gute Ergebnisse erzielen können:

- Sieg mit der Mannschaft beim Snowfighter in Lienz
- Sieg beim Austria Skitourencup Knappenkönigstrophy in Bischofshofen
- Sieg beim Deutschen Skitourencup Dammkarra- ce in Mitterdorf

Die Saisonhöhepunkte in diesem Jahr sind für Lugger die Europameisterschaft in Morzine (FR) Ende März und gleich anschließend - erstmal in Österreich - ein Weltcuprennen, das Du...



gaitaler, 07/07

Endlich ein eigener Verband für Tourengerher

Am 10. November ging in Alpbach für die Schibergsteiger wie unser Aushängeschild Alexander Lugger und „Jürgen“ Siegfried Höhenwarter ein langjähriger Wunsch in Erfüllung. Es wurde nämlich ein eigener Verband unter den Namen „ASKIMO“ (Austrian Skimountaineering Organisation for Competitions) gegründet. Als Präsident von ASKIMO wurde der Gründer des ASTC (der Österreichischen Meisterschaft im Skibergsteigen) Karl Pöschl aus Gosau gewählt. Allein in Österreich gibt es mindestens 350.000 Tourengerher und die Zahl der Wettkämpfer wird auch immer größer. Da war es nur eine logische Konsequenz, für diese Sportler und Hobbytourer verbandsmäßige Strukturen zu schaffen. „Die Gründung eines Nationalteams mittels spezieller Auswahlkriterien ist nur einer der Punkte, die wir anstreben wollen. Ein weiterer wesentlicher Punkt ist die Öffnung in Richtung alpine Schifahrer und Hobby-Tourengerher. Das wichtigste Ziel ist aber der Aufbau und die Koordinierung der Jugendarbeit“, so Wettkampfpromi Pöschl. Mit Mag. Peter Eichberger hat sich ASKIMO einen erfahrenen, österreichischen Trainer aus dem alpinen Lager geholt, der die Voraussetzung für eine künftige Trainertätigkeit im Schibergsteigen schaffen soll. Auch der Athletenverband, der Ennstalener Alexander Lugger, ist kein Unbekannter in der Schibergsteigszene. Er ist amtierender Österreichischer Meister in dieser Sportart und Aushängeschild auf internationaler Ebene. Die Einzelmitgliedschaft im neuen Verband kostet EUR 12,-, es können aber auch ganze Vereine beitreten.



gaitaler, 12/06

Erweiterter Saisonabschluss für den AZTC Powerteam
Beim Deutschen Skimeisterschaften gingen die Sportler, unter anderem Martin Homberger - wie auch schon im letzten Jahr - hervorragend in Szene setzen. Neben dem Schibergsteiger Andreas Ringelhuber sowie dem Kärntner Skibergsteiger Lugger sicherte sich der Amdanger mit einem soliden Knubel die Bronzemedaille in der Österreichischen Meisterschaft. Die 31-jährige Seniorin Homberger sicherte sich den Österreichischen Meisterschaft bei den Damen. Ebenfalls mit einem Sieg bei der 10-jährigen „Junioren“ Siegfried Höhenwarter aufwarten.

gaitaler, 10/07

Lugger auf Rang fünf

Top-Platz beim Weltcup im Schibergsteigen.

TONALEPASS/ITALIEN. Beim Weltcup im Wettkampf-Schibergsteigen am Tonalepass in Italien konnte Alexander Lugger von der Zollverwaltung Kärnten mit seinem Partner Olivier Nägele aus Liechtenstein den hervorragenden fünften Platz erreichen. Die sehr anspruchsvolle Streckenführung über 1000 Höhenmeter kam den beiden gerade, ein Podestplatz wäre in sich des Möglichen gewesen. In der abschließenden Schischmale bei Nagele machte die Medaillenhoheit

allerdings zunichte. Gewonnen haben Guido Giacomelli und Hansjörg Lunger aus Italien.

Jetzt bereitet sich der Lesachtaler aus St. Lorenzen, der im Jänner verletzungsbedingt pausieren musste, vor allem auf die noch anstehenden Saisonhöhepunkte in diesem Jahr vor. Das sind die Europameisterschaft in Morzine/Frankreich, die Ende März stattfindet, und gleich anschließend – erstmal in Österreich – ein Weltcuprennen, das nach Stein Xtrème.



Alexander Lugger präsentiert sich wieder in Spitzenform

KU/PIK/AT

Kleine Zeitung, 6.3.07

Vorschau in niedriger Auflösung

Alexander Lugger 5. im Gesamtweltcup im Schibergsteigen
Mit einem 5. Rang beim letzten Weltcuprennen dieser Saison in Madonna di Campiglio konnte sich Alexander Lugger von der Zollverwaltung Kärnten den 5. Rang im Gesamtweltcup sichern. Vor drei Wochen war Alexander Lugger kurz davor, sein erstes Weltcuprennen am Dachstein zu gewinnen...

Auto-Stoff erfolgreich
Der junge Bad Bleiberg Judenchwastler Alexander Lugger hat sich über einen weiteren Erfolg in diesem Winter...



gaitaler, 12/07

Zwei Titel für die Hornegggers
Das Ehepaar Hornegger holte sich den 1.06. Titel im Schibergsteigen...

Die beiden Hornegggers, Alexander und Ulrike, haben sich zwei Titel im Schibergsteigen gesichert. Alexander Hornegger gewann das Rennen am Tonalepass, Ulrike Hornegger gewann das Rennen am Dachstein. Die beiden Hornegggers sind die erfolgreichsten Athleten im Schibergsteigen.



Teng.Nachr. 1.3.07

Neues Siegergesicht im Lesachtal

Beim 13. Lesachtaler Schitourenlauf wurde der Thron von Siegerin Lyda Pruggot gestürzt. Der Wahlkärntner Heinz Verbrjak war bei seinem Auftreten nicht zu schlagen.

BIRGIT KAUFER

Rechzeitig traf der ersehnte Neuschnee ein und so konnte der 13. Lesachtaler Schitourenlauf bei heissen Verhältnissen und herrlichem Wetter durchgeführt werden.

Über 100 Rennfahrer aus ganz Österreich sowie Bayern, Slowenien, Italien und Südtirol sorgten insgesamt Wochenende für ein starkes und dichtes Starterfeld. Bereits vor dem Rennen war eines klar: Der 13. Lesachtaler Schitourenlauf wird einen neuen Sieger bekommen, denn Lokalmatador und Ausnahmschüler Siegfried Hochwarter erreicht in seiner Altersklasse ebenfalls Rang zwei.

Die Siegerin Lyda Pruggot war eine Klasse für sich und gewann die Damenklasse vor Elisabeth Singer und Anna Gollreider (ÖAV Obergailtal-Lesachtal).

Wer sich mehr Zeit lassen wollte, hatte die Möglichkeit in der Hobbyklasse mit Mitbewerberin der Durchschmittzeit der Profis als nächste zu kommen.



Die ersten drei strahlen um die Wette: Sieger Verbrjak (Mitte) mit seinen beiden Vorfolgern

Robert Widler siegte in dieser Klasse, Etschi Prentner belegte Platz zwei vor Christian Willmann.

Für die Siegesfeier ließ sich das Organisationskomitee der BED Oberlesachtal dazu etwas ganz Besonderes einfallen. Auf einer großen Leinwand wurde dem Triebhebers gleich im Anschluss des Bewerbes Videos und Fotos vom Renntag präsentiert.

- 13. SCHITOURNLAUF**
- Herren 1:** Verbrjak Heinz (ÖAV Obergailtal-Lesachtal), 2. Klocker Wolfgang (Hagen-Maria), 3. Resner Alexander (Dachstein), 4. Powerband.
- Damen 1:** Singer Lyda (Hornegg), 2. Hochwarter Siegfried (Hornegg), 3. Resner Alexander (Hornegg), 4. Pruggot Lyda (Hornegg).
- Damen 2:** Singer Lyda (Hornegg), 2. Singer Elisabeth (ÖAV Obergailtal-Lesachtal), 3. Gollreider Anna (ÖAV Obergailtal-Lesachtal).

Kleine Zeitung, 4.2.07

Airtaxi brauste zu 6. Sieg

Sechsfacher Skibergsteiger geht wieder als bester Österreicher ins Rennen.
1.4 Die Airtaxi-Gruppe hat sich bei der Premiere des „Dachstein Xtreme“-Bewerbs in der Kategorie „Airtaxi“ den 6. Platz gesichert. Die Gruppe bestand aus sechs Mitgliedern, die von einem Hubschrauber aus gestartet sind. Die Strecke führte über die steilen Felsen der Dachstein-Gebirgskette bis zum Gipfel des Dachstein West. Die Airtaxi-Gruppe ist eine der stärksten Teams im Skibergsteigen und hat in den letzten Jahren mehrere Siege errungen.



Kleine Z. 11.2.07

Dachstein Xtreme-Bewerb kommt zu Weltcup-Ehren



Am Samstag, 31. März, und Sonntag, 1. April, zum zweiten Mal stattfindende „Dachstein Xtreme“-Bewerb, ein „Fest“ für Skibergsteiger und Schneeschuh-Läufer, kommt nun zu Weltcup-Ehren.
 Die Premiere des „Dachstein Xtreme“ 2006 verlief nach Aufbruch und übertraf die Erwartungen der Veranstalter, Sponsoren und Sportler bei weitem. Auch in diesem Jahr wird im Rahmen des „Dachstein Xtreme“ der Österreichische Meister im Skibergsteigen gekürt. Da dieses Rennen zugleich auch ein Weltcup-Rennen sein wird, kann mit einem noch attraktiveren Starterfeld als bei der Premiere gerechnet werden. Auf der 19,6 Kilometer und 2.700 Höhenmeter langen Strecke mit anspruchsvollen Kletterpartien und Tragepassagen setzte sich im Vorjahr der Italiener Guido Gononelli durch. Der Kärntner Alex Langge verteidigte seinen österreichischen Meistertitel erfolgreich. „Eine schwierige, dynamische Strecke in wunderbarer alpiner Lage“, lobte Josef Castellet, Präsident der ISMC-Jury, die Veranstaltung bei der Premiere. Auch die Sportler waren



von der Kulisse und vom Rennen begeistert und hofften auf das Jahr 2007. Als „Belohnung“ für die gute Abwicklung wurden der Veranstaltung Weltcup-Ehren zuteil und ihr gleichzeitig das Jugend-Europacupschild zugesprochen. Die Strecke für das Rennen am 31. März bleibt im Vergleich zum Vorjahr unverändert, nur die kurze Distanz ist etwas entschärft. Damit können sich auch mehr Hobby-Tourer auf das „Erlebnis“ Dachstein einlassen. Vorteil des „Dachstein Xtreme“ ist die Höhenlage. Über Schneemangel, wie in manch anderer Region, kann keiner klagen. Organisator Karl Posch freut sich wieder auf das Rennen der Superlative, betont aber: „All dies wird nicht möglich ohne unsere Partner, allen voran der Dachsteinklub.“ Am 1. April folgt wieder das „Atlas Dachstein Xtreme“ Schneeschuhrennen. Beim letzten Mal fanden sich Top-Athleten aus sechs Nationen ein, der Titel des Amateur-Weltmeisters sicherte sich Emanuel Manzoni aus Italien. „Ein schöner Tag und ein super Rennen, wahrscheinlich mein bestes Rennen. Ich werde sicher wieder nach Österreich kommen“, so das Resümee des Italieners. Für 2007 haben sich bereits Athleten aus nicht Nationen angemeldet, auch aus den USA und Kanada. Infos zum „Dachstein Xtreme“ unter www.austcat.com. Infos zum „Atlas Dachstein Xtreme“ unter www.snowshoe.at

Wetren trotz der Witterung

Wetren trotz der Witterung. Die Teilnehmer sind trotz der schlechten Witterung an der Startlinie versammelt. Die Strecke führt über die steilen Felsen der Dachstein-Gebirgskette bis zum Gipfel des Dachstein West. Die Airtaxi-Gruppe ist eine der stärksten Teams im Skibergsteigen und hat in den letzten Jahren mehrere Siege errungen.



Ennstaler 4.4.07

Bad Ischler Woche 7.3.07

Fasser auf dem Siegespodest

Tiroler Meister holte 3. Platz beim „Drei Zinnen Skimarathon“

SEXTEN. Weiterhin in bestechender Form präsentiert sich der Lermooser Skibergsteiger Alex Fasser. Der 31-jährige Athlet des ASTC-Powerteams sicherte sich mit dem ausgezeichneten 3. Endrang beim „Drei Zinnen Skimarathon“ in Sexten/Südtirol abermals einen Stockerplatz.
 Insgesamt waren knapp 180 Teilnehmer aus vier Nationen bei diesem Rennen in der Südtiroler Bergwelt am Start. Dabei galt es auf einer Strecke von 13,5km bei 1.460 Höhenmetern gleich zwei harte Anstiege sowie eine Tragepassage auf den Sextener Stein zu bewältigen.
 „Ich hatte zwar diesmal mit den Fellen einige Probleme, die mich doch etwas an Zeit gekostet haben. Dennoch kann ich bei dieser

Top-Besetzung mit dem Ergebnis mehr als zufrieden sein. Es war wirklich ein tolles Rennen in einer traumhaften Bergwelt“, zog der frisch gebackene Tiroler Meister eine zufriedene Bilanz.
 Der Tagesieg in Sexten ging an den Kärntner Alexander Lugger, vor dem italienischen Teamwelt-

meister Manfred Reichegger. Ähnlich wie in Südtirol, spielt sich auch beim Wettbewerb Dachstein Xtreme in knapp einer Woche ein Großteil des Geschehens im freien Gelände ab. Auch dort kann man von Alex Fasser aufgrund der momentanen Topverfassung sicher eine starke Leistung erwarten.

Blickpunkt Reutte 21.3.07

Skitour: Ringhofer siegte vor Lienzer Blassnig

Gute Hobbyläufer wurden bläss

Die Skitourerennläufer beim 9. Hofanaufstieg übertrafen die Erwartungen und brachten mit Fabelzeiten die Zuschauer zum Staunen.

ACHENKIRCH (Jawo). Drei Veranstalter vom 9. Hofanaufstieg-Skitourerennen war klar, dass die Siegerzeit um 1000 Höhenmeter – inklusive Abfahrt – unter 50 Minuten betragen wird. Doch die Skitourerennläufer waren bereits nach gut 43 Minuten wieder in der Zielzone der Christam-Alm ein. Sieger Andreas Ringhofer gar in 43:31,51 Minuten. Zum Vergleich: Detail am Rande: Ein guter Hobbyläufer braucht für diese Distanz etwa eineinhalb Stunden. Nur knapp hinter Ringhofer folgten die besten Tiroler. Ex-Landläu-

fer Alois Blassnig (M40), der mittlerweile auf dem Skitourerennlauf umgestrichelt hat, benötigte als Zweiter 43:38,46 min, vor dem Österröcherischen Meister Alexander Lugger (verschiedl. den Start) und dem Tiroler Titelverteidiger Alexander Fasser. Die vielen Zuschauer entlang der Strecke beiflügelte auch die derzeit überragende, weitestge Aufsteigerin, Barbara Gruber (GER), die in Anstieg hinauf, für die Skitourerennläufer waren bereits nach gut 43 Minuten wieder in der Zielzone der Christam-Alm ein. Sieger Andreas Ringhofer gar in 43:31,51 Minuten. Zum Vergleich: Detail am Rande: Ein guter Hobbyläufer braucht für diese Distanz etwa eineinhalb Stunden. Nur knapp hinter Ringhofer folgten die besten Tiroler. Ex-Landläu-



42 Jahre Jung und besser noch Top in Perse: Walter Brecha (2.) und Andrei bleib sich schnell aus dem flachen Feld und lief zum Gesamtsieg.



Photo: Hochhaus

3. Seilrainer Skitouren-Marathon: Tirolerin Marlies Brecha und Steirer Andi Ringhofer siegen beim Skitouren-Klassiker

Tiroler Tzg. 19.2.07

Mit viel Erfahrung und Routine knüpfte Brecha den Youngsters das Lehrgeld ab

Bei Freizeittourer trieben rund 2500 Zuschauer Alexander Fasser und Marlies Brecha beim 3. Seilrainer Skitouren-Marathon zum Landesmeistertitel.

PRAXMAR (Jawo). Die Skitourerennläufer lebten, bewies nach den ersten 400 Höhenmetern. Auch hier spürte Marlies Brecha, die mit gut 1500 Zuschauern den Berg hinaufgestiegen. Ihre am Samstag, war eher mäßig. Die 45-jährige aus Route ergreift die Chance und suchte beim Seilrainer Skitouren-Marathon in der Flucht ihr Heil. „Auf den letzten 400 Höhenmetern spüre ich, dass ich noch Reserven habe“, war Brecher im Ziel in Praxmar überglücklich. Auch die 26-jährige Sissi Koch (GER), innerhals Zweite beim Skitouren-Klassiker „Schlösschen“, konnte nach knapp 1000 Höhenmetern auf Lamproven überglücklich. Auch die 26-jährige Sissi Koch (GER), innerhals Zweite beim Skitouren-Klassiker „Schlösschen“, konnte nach knapp 1000 Höhenmetern auf Lamproven überglücklich. Auch die 26-jährige Sissi Koch (GER), innerhals Zweite beim Skitouren-Klassiker „Schlösschen“, konnte nach knapp 1000 Höhenmetern auf Lamproven überglücklich.

folgen. Somit feierte Brecha beim Tiroler Skitouren-Highlight dieser Saison den Gesamtsieg und größten Erfolg ihrer über 20-jährigen Karriere. Den Tiroler Meistertitel gab's zum Dreierströmen. Dass im Auslösen exzellente Skitourerennläufer leben, bewies nach den ersten 400 Höhenmetern. Auch hier spürte Marlies Brecha, die mit gut 1500 Zuschauern den Berg hinaufgestiegen. Ihre am Samstag, war eher mäßig. Die 45-jährige aus Route ergreift die Chance und suchte beim Seilrainer Skitouren-Marathon in der Flucht ihr Heil. „Auf den letzten 400 Höhenmetern spüre ich, dass ich noch Reserven habe“, war Brecher im Ziel in Praxmar überglücklich. Auch die 26-jährige Sissi Koch (GER), innerhals Zweite beim Skitouren-Klassiker „Schlösschen“, konnte nach knapp 1000 Höhenmetern auf Lamproven überglücklich. Auch die 26-jährige Sissi Koch (GER), innerhals Zweite beim Skitouren-Klassiker „Schlösschen“, konnte nach knapp 1000 Höhenmetern auf Lamproven überglücklich.



Photo: Hochhaus, der Tiroler Meistertitel aus dem Ruffellen und Spitzkorn von Daxner, Wolfgang und Götter Georg Scharn.

Tiroler Tzg. 5.2.07

Tiroler Tageszeitung 12.8.07

Die Weltelite der Skitouren-Rennläufer versammelte sich zum Weltcupfinale am Dachstein. Insgesamt 2000 Höhenmeter mit Anstiegen, Kletterpassagen (Bild) und Abfahrten mussten die 170 Teilnehmer überwinden. Schnellster Österreicher war Andreas Ringhofer auf Rang 4, der vor Alexander Lugger (15.) und Martin Hornegger (18.) die ÖM gewann. Dann folgte das Tiroler Trio mit Wolfgang Klockner, Georg Simair und Alexander Fasser gemeinsam auf Rang 25.



Spektakuläre Kletterpassagen mussten die Skitourerennläufer beim Weltcupfinale am Dachstein überwinden. Foto: asc

Tiroler Tageszeitung, 2.4.07

Dreifache Härte beim kultigen Extremkampf

Bei strahlendem Wetter und besten Bedingungen jubelten an die 2000 Schlächterbummler den 120 „Snowfightern“ im Lienzer Talboden zu.

LIENZ (scs). Mehr Schnee, mehr Fans, Top-Leistungen und eine denkbar knappe Entscheidung kennzeichneten den sechsten „Snowfighter“-Extremportbewerb zwischen Hochstein und Zettlersfeld. 40 Dreiertteams, darunter auch eine Damenstaffel, kämpften auf Trossenklammern, mit dem Paragleitschirm und auf dem Snowboard um den Titel. Schließlich hatte das „Team“ mit Alexander Luggner, Klaus Hainzler und Martin Winkler die Nase vorn, wenn auch nur knapp. Sie schoben die Strecke in 1:19,7.

„Der Vorzug geht an die Favoriten, die Österreichern sechsten Mal gewonnen, war wirklich hauchdünn“, meint Organisator Hans Dreier. Umso spannender lief der Bewerb, der den Wettergott auf seiner Seite hatte, für die vielen Zuschauer alt. So viele Fans



Die Snowboarder absolvierten zuerst eine Laufstrecke.

„Wir jubelten unseren Athleten, sogar am Zettlersfeld und auf der Hochstein“, wussten die Zuschauer zu sammeln. Auf die „Snowfighter“ freut sich immer mehr.

waren Deutschland, Italien und Tschechien beim Snowfighter vertreten. Für Dreier lohnt sich die ständig steigende Professionalität. „Das Feedback wird immer positiver.“

Tiroler Tageszeitung, 12.2.07

Beachtliche Ergebnisse für Gipfelstürmer

Obwohl die Saison für die Skibergsteiger noch jung ist, nahm der Lesachtaler Alexander Luggner bereits an einigen Rennen im Wettkampf-Skibergsteigen teil. Im Dezember konnte der Paradeathlet in Seefeld und in Vals bei stark besetzten Aufstiegsrennen einen zweiten und dritten Rang erreichen.

„Beim Weltcupauftakt im französischen Les Angles in den Pyrenäen hatte ich eine leichte Erkältung, bin aber trotzdem gestartet“, erzählt Alexander Luggner. Da es in den Pyrenäen derzeit auch keinen Schnee gibt, musste das Rennen zur Gänze auf Pisten ausgetragen werden. Für den Lesachtaler ein klarer Nachteil. „Mir kommen alpin schwierige Strecken

mit anspruchsvollen Abfahrten eher entgegen“, so Luggner. Trotzdem machte der Lesachtaler das Beste daraus und erreichte noch den ausgezeichneten 9. Rang. Seinen nächsten Einsatz hat Luggner am Sonntag, 21. Jänner, beim Weltcuprennen in Albosaggia in Italien. „Daher kann ich beim Champ or Cramp in Spittal leider nicht dabei sein“, bedauert Luggner, der am dar-

auf folgendem Wochenende in Courmayeur zählt, gemeinsam mit St. Lorenzen im Lesachtal beim gesamten österreichischen traditionellen Lesachtaler Skitouristen an den Start gehen wird.



Skibergsteiger üben einen beeindruckenden Sport aus. Der Lesachtaler Alexander Luggner ist dabei einer der Besten.

Volltreffer, 19.1.07

Toller Erfolg für Alex Lugger am Dachstein

Beim Weltcup im Skibergsteigen am Dachstein konnte der Lesachtaler Alexander Lugger mit einer tollen Leistung aufwarten. Obwohl Lugger noch an den Nachwirkungen einer Mittelohrentzündung litt, erreichte er als fünfter das Ziel.

Lugger setzte sich beim Dachstein-Weltcup gleich nach dem Start an die Spitze und erarbeitete sich dabei einen Vorsprung von über einer Minute. Bislang konnte noch nie ein Österreicher ein Weltcuprennen für sich entscheiden, doch diesmal schien es, als könne Lugger diesen Bann durchbrechen. Doch dann passierte genau das, was der dreifache Österreichische Meister befürchtet hatte. „Für mich war es ein Riesen-Nachteil, dass die Überschreitung des Dachsteins aufgrund dichten Nebels nicht dabei war. In den technisch schwierigen Abschnitten erarbeitete ich mir einen Vorsprung,

danach fiel ich leider zurück“, erklärte Lugger. Der Lesachtaler, der wegen Nachwirkungen einer Mittelohrentzündung noch ein wenig geschwächt war, wurde beim Schlussanstieg vom Schweizer Florent Troillet überholt, der die Führung bis ins Ziel nicht mehr abgab und mit 1:59.05 das Weltcuprennen für sich entschied. Nur 23 Sekunden nach ihm kam der Franzose Willyard Bonnardion ins Ziel, Dritter wurde Dennis Brunod aus Italien. Lugger erreichte in 2:01.05 das Ziel als Fünfter und konnte sich damit auch den fünften Rang in der Gesamtweltcupwertung sichern.

Vorschau in niedriger Auflösung

Volltreffer, 27.4.07

Neuer Sieger

Sechs Mal in Folge konnte er dem Tirolerlauf für sich entscheidenden Lohndatensatz und Auswahlgewinn im wertungskomplexen Schilbergsport, Alexander Lugger, wieder wegen seiner Schilbergsportleistung im Weltcup gewinnen.

Die ersten drei von links nach rechts: Wolfgang Krieger, Henry von Stempel und Alexander Lugger

besten von Hart weg an die Spitze und machte auch als Erster das Aufschlag auf der Saumal. Sieger „Nach einer traumatischen Abfahrt über das Talboden passierte er auch als Erster die Zellen in St. Lorenzen.“ Mit einer hervorragenden Abfahrt erreichte der Österreicher Wolfgang Krieger (Styria-Marin) den zweiten Gesamtrang. Der Lesachtaler Alexander Lugger, Siegfried Haschberger (ASTC) Peter Tausch erreichte in seiner Skizelle den zweiten Rang. Die Siegerin Lydia Brugger (Alpine) konnte trotz war eine Klasse für sich und gewann die Eisenkiste von Elisabeth Singer (BC Hochpennertal) und Anna Gollhofer (ÖV Obergailtal-Leisach). „Wir sind von der Zeit nicht mehr lassen wollte, habe die Möglichkeit in der Halbzeit mit Mischleistung der Durchschneitern am nächsten zu kommen. Bei der Segelwertung, unterstützt von der Bundesregierung, Lottstein, vierdes Vektor von verschiedenen Kulturministerien und Foco vom Bering auf einer großen Leinwand präsentiert und Zeiten analysiert. Foto und Berichte gibt es auch unter www.az.at



Alex Fasser neuerlich am Siegerpodest

Weiterhin in bestechender Form präsentiert sich der Tiroler Ski-bergsteiger Alex Fasser. Der 31-jährige Athlet des ASTC-Popwerteam's sicherte sich mit dem ausgezeichneten 3. Endrang beim „Drei Zinnen Skimarathon“ in Sexten/Südtirol abermals einen Stockerlplatz.

Insgesamt waren knapp 180 Teilnehmer aus vier Nationen bei diesem Rennen in der Südtiroler Bergwelt am Start. Dabei galt es auf einer Strecke von 13,5 km bei 1460 Höhenmetern gleich zwei harte Anstiege sowie eine Tragepassage auf den Sextener Stein zu bewältigen. „Ich hatte zwar diesmal mit den Fellen einige Probleme, die mich doch etwas an Zeit gekostet haben. Dennoch kann ich bei dieser Top-Besetzung mit dem Ergebnis mehr als zufrieden sein. Es war wirklich ein tolles Rennen in einer traumhaften Bergwelt“, zog der frisch gebackene Tiroler Meister eine zufriedene Bilanz.

Der Tagessieg in Sexten ging an den Kärntner Alexander Lugger vor dem italienischen Teamweltmeister Manfred Reichegger.

Beim Dachstein-Xtreme in knapp zwei Wochen kann man von Alex Fasser aufgrund der momentanen Topverfassung sicher eine starke Leistung erwarten.



Von einer überstandenen Mittelohrentzündung geschwächt, holte sich Alexander Lugger den fünften Platz am Dachstein und sicherte sich somit ebenfalls Rang fünf in der Gesamtweltcupwertung.

Weltcup im Skibergsteigen am Dachstein:

Alexander Lugger wurde Fünfter

Alexander Lugger setzte sich beim „Dachstein Xtreme“ gleich nach dem Start an die Spitze und erarbeitete sich einen Vorsprung von über einer Minute. Er wäre der erste Österreicher gewesen, der ein Weltcuprennen für sich entschieden hätte, und genau dann hätte es auch lange aus. Doch dann passierte das, was der erfolgreiche Österreicherische Meister befürchtet hatte: „Für mich war es ein fieses Nachteil, dass die Überbesetzung des Dachsteins aufgrund dichten Nebels nicht möglich war. In den technisch schwierigen Abschnitten erarbeitete ich mir einen Vorsprung, danach fiel ich leider zurück“, bedauert der Lesachtaler Extremsportler.

Wegen Nachwirkungen einer Mittelohrentzündung noch ein wenig geschwächt, wurde er beim Schlussanstieg vom Schweizer Florent Troillet überholt, der die Führung bis ins Ziel nicht mehr abgab und mit 1:59.05 das Weltcuprennen für sich entschied. Nur 23 Sekunden nach ihm kam der Franzose William Bonnardion ins Ziel, Rang drei holte sich Dennis Brunod aus Italien mit einer Zeit von 2:00.01. Lugger erreichte das Ziel als Fünfter in 2:01.25 und konnte sich damit auch den fünften Rang in der Gesamtweltcupwertung sichern.

Vorschau in niedriger Auflösung



<http://luggeral.jimdo.com>